

Il Padiglione svizzero e la metafora dello spreco

Pubblicato: Venerdì 23 Ottobre 2015



L'esperimento sociale del padiglione svizzero, è una delle esperienze più interessanti di Expo 2015. Siamo andati a curiosare e in questo video vi facciamo vedere come è andata a finire. Il padiglione svizzero è anche il vincitore del premio per la migliore interpretazione del tema di Expo Milano 2015 "Nutrire il pianeta. Energia per la vita" attribuito dalla rivista "Exhibitor Magazine".

L'esposizione elvetica aveva messo gratuitamente a disposizione del pubblico rondelle di mele, caffè, sale e acqua, contenuti in quattro torri. Queste ultime erano però costruite in modo che i prodotti fossero disponibili solo in una certa misura. L'idea era sperimentare se i visitatori sarebbero stati in grado di fare un uso attento delle risorse limitate. "Gratuito non significa illimitato", era il concetto.

E' stato elaborato da un gruppo di giovani architetti della città di Brugg e ha presentato un messaggio sulla responsabilità personale, sull'equa ripartizione dei beni alimentari e sulla sostenibilità. La domanda che è stata posta al pubblico era: "In che modo è possibile garantire un'alimentazione sufficiente, sicura e sana per la popolazione mondiale?".

Ecco com'è andata a finire, nel video si può notare la spiegazione ufficiale che viene data a tutti i visitatori

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it

